

CO.VER.FO.P. S.C.R.L.
Consorzio Vercellese Formazione Professionale
Sede legale in Vercelli, p.za Cesare Battisti, n. 9

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 AGOSTO 2020

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 14 febbraio 2020.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. e trasmesso nei termini al Collegio.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, al Collegio Sindacale sono state attribuite sia l'attività di vigilanza sia l'attività di revisione legale. Pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende:

- la relazione predisposta in quanto soggetto incaricato del controllo contabile e
- la relazione prevista dall'art. 2429, 2° comma C.C.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 del D.Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale)

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso al 31.8.2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, che evidenzia un utile di € 296 e un patrimonio netto di € 34.942.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre a noi compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La nostra attività di controllo è stata ridotta, in quanto il Collegio è stato nominato a metà esercizio ed alcune procedure di verifica sono state rese impraticabili dalle limitazioni legati alla pandemia di Covid-19. Inoltre il passaggio della gestione contabile dell'Ente, immediatamente successiva all'insediamento del Collegio, e le problematiche ad esso connesse hanno ulteriormente rallentato le fasi del controllo.

In particolare, nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha potuto trimestralmente verificare la regolarità della tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei

fatti di gestione, ma tale verifica ha potuto completarsi a posteriori solo al termine dell'esercizio. Al termine dell'esercizio, il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio ai saldi risultanti dal sistema informativo contabile ed agli accertamenti eseguiti, integrati con le operazioni di assestamento di fine esercizio nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione ed i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto, pur con le limitazioni sopra esplicitate, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CC (funzioni di vigilanza)

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale ha in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante acquisizione di informazioni dalla Direzione sull'attività del consorzio e sulla sua struttura.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; è di rilievo invece il cambio del soggetto a cui è esternalizzata la gestione contabile;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019/2020) e

quello precedente (2018/2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio 2019/2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Riguardo al presupposto della continuità aziendale, la cui valutazione è responsabilità degli amministratori, siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza del suo utilizzo da parte loro sulla base degli elementi acquisiti. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

In particolare il Collegio ritiene importante sottolineare come il principio della continuità aziendale sia stato valutato in considerazione e in funzione della specifica attività svolta dalla società.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, come risulta dagli appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adequatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Il Collegio ha verificato gli strumenti di governo societario in essere, formato da un sistema di procedure e dal codice etico.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Dalla data di nomina, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, anche ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario" emanata dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenuto conto delle dimensioni dell'azienda.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria sono mutati e il loro lavoro di comprensione delle dinamiche aziendali è stato da noi costantemente monitorato.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio dalla data di nomina, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi

tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2020, redatto nella forma cosiddetta "semplificata", è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 29 dicembre 2020 nei termini dell'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Per quanto riguarda il progetto di bilancio Vi confermiamo che abbiamo verificato la sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza.

CONCLUSIONI

In base a quanto sopra esposto riteniamo che il bilancio nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2020 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al risultato d'esercizio emergente dal bilancio stesso.

Vercelli, 31/12/2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Tino Candeli

Dr. Cristiano Baucè

Dr. Andrea Calvi